ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
P.le Antonio Tosti n. 4 – ROMA

ALLEGATO A)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO NEL COMPRENSORIO ISTITUZIONALE DELL'ENTE

Art. 1
Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di manutenzione triennale di impianti e attrezzature antincendio nel Comprensorio Istituzionale dell'Ente.

Art. 2
Descrizione del servizio

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità ai seguenti parametri e modalità.
Oggetto del servizio è la manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli impianti antincendio di seguito elencati, eseguita secondo le vigenti leggi e normative:

- estintori a polvere: n. 103
- idranti UNI 45: n. 19
- attacchi motopompa VVF UNI 70: n. 2
- porte tagliafuoco: n. 59
- impianto di rivelazione fumi e gas formato da:
  - 1 centrale NOTIFIER AM 6000.4
  - 4 alimentatori completi di batteria
  - 235 rivelatori ottici di fumo
  - 5 rivelatori termici
  - 12 rivelatori di gas più elettrovalvola
  - 11 pulsanti
  - 35 pannelli ottico-acustici
  - 18 moduli
- meccanismi di evacuazione fumi: n. 3
- gruppo di pressurizzazione e vasca di accumulo acqua 50 mc
- impianto di sovrapressione filtri a prova di fumo: n. 4 filtri
- aggiornamento registro antincendio

Il servizio di manutenzione ordinaria è suddiviso in interventi periodici e prevede:

<u>1) manutenzione estintori tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti con periodicità semestrale:</u>

- l'estintore sia presente e segnalato da apposito cartello
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli
- l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare funzionamenti accidentali
- l'estintore non presenti anomalie quali ugello ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessione o incrinatura dei tubi flessibili ecc.
- l'indicatore di pressione se presente indichi un valore di pressione all'interno del campo verde

- rotazione del fusto e percussione del fondello dell'estintore con mazzuolo di gomma
- pesatura
- controllo scadenza per sostituzione carica estinguente e collaudo cilindro
- le decalcomanie con le istruzioni d'uso siano ben visibili e leggibili
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto
- pulizia dell'estintore
- controllo che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato con aggiornamento data di avvenuta verifica
- le anomalie riscontrate saranno eliminate.

La manutenzione per interventi di revisione e collaudo degli estintori a norma delle vigenti leggi prevede con periodicità riferita alla scadenza di ciascuna attrezzatura:

a) revisione consistente nella sostituzione carica per scadenza validità dei termini:
   - estintori a polvere ogni 36 mesi
   - estintori a CO2 ogni 60 mesi

   La revisione è una misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi:
   - verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle prescrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi
   - verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo
   - esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
   - esame e controllo funzionale di tutte le parti
   - controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi, gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni
   - controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti (carrellati)
   - ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate
   - sostituzione dei dispositivi contro le sovrappressioni con altri nuovi;
   - sostituzione dell'agente estinguente: polvere
   - montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza

b) collaudo consistente in una misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione, con la frequenza sotto specificata:
   - estintore a polvere: ogni 6 anni (quelli omologati CE ogni 12 anni)
   - estintore CO2: ogni 10 anni.

Per le lavorazioni sopra descritte gli estintori saranno ritirati e portati presso l'officina della Società, riconsegnati e riposizionati. Le attrezzature temporaneamente ritirate per le attività di revisione o di manutenzione straordinaria saranno sostituite tramite prestito d'uso in comodato di attrezzature delle medesime caratteristiche tecniche.
Gli interventi di revisione e collaudo saranno effettuati in base alle scadenze riferite a ciascuna attrezzatura, previa comunicazione scritta della Società all'Istituto e sono previsti e compensati nel prezzo stimato a base d'asta per il periodo di durata del contratto.

2) manutenzione cassette idranti tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti con periodicità semestrale:

- verifica accessibilità della cassetta portamanichetta
- controllo dello stato generale del complesso
- controllo e accertamento che la cassetta idrante sia segnalata da apposito cartello
- controllo integrità della cassetta di contenimento apparecchiature e vetro e il suo staffaggio
- controllo verniciatura cassetta
- controllo della tenuta del rubinetto idrante

- controllo dello stato di conservazione della manichetta, dei raccordi e delle guarnizioni di tenuta
- verifica della legatura dei raccordi e della rispondenza alle norme UNI
- verifica visiva della manichetta ai fini dell'accertamento che la stessa non presenti tagli, forature e sfilacciamenti
- controllo della lancia idrica di erogazione
- controllo del rubinetto idrante con misurazione della pressione a campione (nella posizione idraulicamente più sfavorevole) e portata d'acqua
- aggiornamento cartellino con data di avvenuta verifica
- eventuali anomalie dovranno essere segnalate tramite relazione.

3) manutenzione porte tagliafuoco tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti con periodicità semestrale:

- lubrificazione cerniere e blocco maniglia
- regolazione del meccanismo di autochiusura con ricarica molle e blocco grani
- prova di scatto degli scrocchi
- taratura dei regolatori di chiusura ed ingrassaggio
- regolazione dei chiudi porta aerei e/o interrati eventuali
- verifica dei cuscinetti delle cerniere
- controllo sgancio porta
- accertamento tenute e controllo di corretto posizionamento delle guarnizioni intumescenti
- pulizia dei labirinti
- lubrificazione parti mobili e cardini in acciaio
- verifica presenza maniglione antipanico
- accertamento della movimentazione della barra orizzontale del maniglione
- verifica della movimentazione delle aste del maniglione; controllo apertura esterna con maniglione o chiave
- lubrificazione parti mobili
- aggiornamento cartellino con data avvenuta verifica.

4) manutenzione dell'impianto di rivelazione fumi secondo i seguenti controlli con periodicità semestrale:

- controllo visivo dello stato generale dell'impianto
- controllo visivo integrità della centrale
- controllo funzionalità di un rivelatore a protezione di ogni zona, mediante apposita attrezzatura
- controllo dell'efficienza dei leeds di segnalazione sulla base dei rivelatori
- controllo dell'integrità dei circuiti di rivelazione antincendio
- controllo dei pulsanti manuali di allarme
- controllo dei segnalatori ottici/acustici
- controllo delle segnalazioni ottico acustiche sul quadro e sue funzioni
- verifica del buon funzionamento dell'alimentatore e delle batterie di emergenza
- simulazione di interventi impianto sia in automatico che in manuale, con verifica del buon funzionamento di tutto il sistema
- aggiornamento cartellino con data di avvenuta verifica
- pulizia *triennale* di tutti i rivelatori, con smontaggio di ogni rivelatore per operazioni di pulizia e verifica della funzionalità.

5) manutenzione meccanismi di evacuazione fumi con periodicità semestrale:

- verifica dei meccanismi di apertura

– aggiornamento del cartellino con data avvenuta verifica.

6) gruppo di pressurizzazione e serbatoio

verifica settimanale

- verificare che i manometri indichino la pressione nominale prevista
- verificare il livello dell'acqua nel serbatoio di accumulo
- verificare la corretta posizione di tutte le valvole presenti
- verificare il funzionamento delle segnalazioni remote
- verificare l'avvio di tutte le pompe mediante depressurizzazione degli impianti e prendere nota delle pressioni di avvio
- verificare i livelli di liquido refrigerante, carburante e olio motore motopompa
- verificare la temperatura dell'olio motore prima dell'avvio di prova
- verificare la pressione dell'olio motore
- verificare i valori di tensione e corrente in uscita dei carica batteria di avviamento motopompa
- lasciare la motopompa in moto per 20 minuti verificando se presenti possibili perdite
- al termine dell'avvio automatico riavviare il motore in modo manuale
- ripristinare i livelli di tutti i liquidi motore
- il cartellino di manutenzione è presente e correttamente compilato
- compilare il registro antincendio

verifica mensile

- controllare il livello dell'elettrolito delle batterie della motopompa
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

verifica trimestrale

- effettuare la revisione del livello di pericolo verificando se sono avvenute modifiche strutturali importanti delle aree protette
- controllare se le tubazioni e i relativi sostegni non presentino danni, perdite, incrostazioni e corrosioni
- tutte le valvole di intercettazione devono essere manovrate per accertare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

verifica annuale

- ogni singola pompa deve essere sottoposta a prove di portata
- verifica del corretto funzionamento della valvola a galleggiante dei serbatoi
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

Verifica triennale

- controllo del serbatoio di accumulo esternamente per verificare eventuali corrosioni, perdite o danni
- svuotamento del serbatoio per la pulizia e verifica interna
- tutte le valvole di intercettazione, di allarme e di non ritorno devono essere esaminate e se necessario revisionate o sostituite
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

7) impianto di sovrapressione filtri a prova di fumo con periodicità trimestrale

- per quanto riguarda l'alimentatore, verificare che tutti i collegamenti elettrici siano in buone condizioni. Verificare il corretto funzionamento della ventolina di raffreddamento dell'alimentatore. Verificare il corretto funzionamento dei LED di segnalazione anomalie e

del relativo relè. Controllare con un voltmetro in cc il corretto valore della tensione in uscita dall'alimentatore
- per quanto riguarda le batterie di accumulatori, controllare che non ci siano perdite di elettrolito e che i morsetti siano privi di ossidazione. Controllare la tensione ai morsetti con ventilatore in funzione e senza alimentazione di rete
- verificare che il canale di aspirazione dell'aria sia libero da ostruzioni e che la ventola sia in grado di girare liberamente
- effettuare tutte le verifiche per la prova funzionale del sistema di pressurizzazione consistenti nel controllare che tutti i collegamenti siano stati effettuati correttamente, i LED verdi "presenza rete" e "batteria" siano accessi e che nessun LED rosso o giallo indicante una anomalia sia acceso; a porte chiuse attivare l'elettroventilatore simulando un allarme incendio proveniente dall'impianto di rivelazione e, mediante un manometro misuratore di pressione differenziale, verificare il raggiungimento all'interno del filtro della sovrappressione di progetto; ripetere la stessa verifica in assenza di corrente di rete; a batterie completamente cariche, togliere l'alimentazione di rete e verificare che all'interno del filtro venga mantenuta la sovrappressione di almeno 30 Pa per tutto il tempo previsto dal progetto
- compilare il cartellino di manutenzione
- compilare il registro antincendio

8) aggiornamento del registro antincendio custodito presso l'Istituto.

E' prevista inoltre:
- l'assistenza e la comunicazione all'Istituto delle normative e leggi in vigore;
- la gestione amministrativa degli eventuali rifiuti ai sensi delle normative vigenti in materia.

Eventuali interventi straordinari su attrezzature e impianti sono a carico dell'Amministrazione su richiesta e accettazione di apposito preventivo.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Istituto Romano di San Michele in piazzale Antonio Tosti 4, Roma, presso le palazzine Toti, Uffici, Giuliani, Chiesa.

Art. 3
Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata triennale.

Art. 4
Canone

Il canone annuo è fissato in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.
L'importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.
Il canone non ricomprende il costo dei pezzi di ricambio.
Il pagamento del canone avverrà in soluzioni bimestrali.

Art. 5
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.
Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 6
Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.
Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Art. 7
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica la contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 8
Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
b) Per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
c) Per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto;
d) Nell'esclusivo interesse della stazione, la varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

Inoltre l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 9
Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice nei casi elencati alla lettera a) b) c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza avere diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.
Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art.10
Sospensione dell'esecuzione del contratto
Verbale di sospensione

Il direttore dell'esecuzione del contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.
Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per :

a) Avverse condizioni climatiche
b) Cause di forza maggiore
c) Altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.
Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione del contratto redige i verbali di ripresa dell'esecuzione.
Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 11
Attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

1) Gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi
2) L'indicazione dell'esecutore
3) Il nominativo del direttore dell'esecuzione
4) Il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni
5) L'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore
6) La certificazione di regolare esecuzione.

Art. 12
Inadempimenti e penalità

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.
Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta esecutrice, che dovranno comunque pervenire all'Istituto entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità pari alla misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dopo tre richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte.
L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.
L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 13
Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel temo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.
Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito con lettera raccomandata AR indirizzata alla ditta esecutrice con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.
La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.
In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 14
Pagamento delle fatture

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili e immediati.
A tal fine, dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, completo di numero identificativo, sottoscritto dal soggetto che lo ha eseguito e controfirmato dal responsabile del servizio per accettazione.
I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro i termini di 60 giorni.
Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'Amministrazione ricevente del timbro dell'Ufficio Protocollo sulle fatture.

Art. 15
Revisione prezzi del servizio

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.
Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'Osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di Commercio del Comune di Roma.

Art. 16
Proroga contrattuale

Il contratto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi.
La proroga contrattuale può essere richiesta dall'Amministrazione appaltante alle condizioni originarie.
La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione.

Art. 17
Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006.
La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18
Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 25% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 19
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registri ed ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20
Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 21
Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.
Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 22
Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori.
E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.
La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio complito ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.
L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni a cose, a chiunque appartenenti e a persone.
L'assicurazione dovrà quindi comprendere anche i danni cagionati ai locali ed alle attrezzature concesse in uso per l'espletamento del servizio. Il massimale per sinistro rappresenta il limite di garanzia per ogni anno assicurativo. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Istituto prima dell'inizio del servizio.

Art. 23
Luogo di esecuzione e foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà espressamente comunicare il proprio domicilio.
Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno demandate per competenza al Tribunale di Roma.

Art. 24
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 25
Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica delle capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto
b) I dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo
c) Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara
d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
   - il personale interno all'Amministrazione
   - i concorrenti che partecipano alla seduta di gara
   - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 cui si rinvia
f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione.

Letto e sottoscritto
(Il legale Rappresentante)